



## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "RUOLO DEL COMUNE NELLA APPLICAZIONE DELLA SENTENZA DEL PASTO DOMESTICO" PRESENTATA IN DATA 27 AGOSTO 2019 - PRIMA FIRMATARIA ARTESIO.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

### PREMESSO

che l'esito in ultimo grado di giudizio sul contenzioso che ha contrapposto i ricorrenti sostenitori del pasto da casa agli enti che organizzano il servizio di ristorazione scolastica ha escluso la sussistenza di un diritto soggettivo, vincolante per le istituzioni scolastiche, a consumare il pasto domestico congiuntamente, per orari e per locali, alla mensa predisposta per gli iscritti;

### RICORDATO

che il Comune di Torino si è esposto in sede giuridica per contrastare le precedenti sentenze di altre giurisdizioni e per promuovere sul piano culturale e sociale il valore educativo del tempo mensa e dei servizi collettivi;

### SOTTOLINEATO

che le Autorità competenti in ambito scolastico hanno immediatamente orientato le strutture dirigenziali per l'applicazione della sentenza, pur riservando la necessità di sostenere le autonomie scolastiche nell'adeguamento organizzativo;

### CONSIDERATO

che con intervista del 27 agosto 2019 a La Stampa, l'Assessora Di Martino dichiara l'intenzione di convocare la Commissione salute e sicurezza, ai fini di dare supporto a genitori e scuole nella determinazione locale della circolare USR e nella messa in atto della sentenza;

## INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) l'approfondimento tematico finora svolto dalla commissione salute sicurezza della conferenza cittadina, data la recente istituzione di tale area, precedentemente riunita in quanto "sicurezza ed edilizia scolastica", seppur affiancata da altri gruppi di lavoro per altri temi;
- 2) la ragione per cui l'Amministrazione non proceda a un coinvolgimento più ampio, attraverso la cooperazione coi dirigenti delle autonomie che, fin dal settembre 2016 in occasione di disposizioni di segno opposto, avevano lamentato il rischio di frammentazione delle organizzazioni e dei comportamenti, richiedendo anche al Comune un sostegno per le complesse relazioni da intrattenere, specie con enti terzi, come le Asl.

F.to Eleonora Artesio